

ALLEGATO B

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione alla rete territoriale

dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

PREMESSA

La Provincia Regionale di Messina, in data 19/03/2010 ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), un protocollo d'intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni per la realizzazione di un Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

L'Osservatorio, attivato presso l'U.O. "Pari Opportunità" della Provincia Regionale di Messina, coordina, d'intesa con UNAR, la rete dei punti di riferimento operanti sul territorio, al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni.

Gli obiettivi principali che si propone l'Osservatorio, organismo di sintesi e monitoraggio delle azioni presenti sul territorio, oltreché di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, sono:

- Mettere in rete le iniziative locali coordinandole e operando per favorire sinergie attraverso lo scambio di idee e soluzioni;
- Valorizzare al massimo le competenze e le esperienze di ciascun Ente pubblico, del terzo settore e degli altri soggetti che siano disponibili a partecipare a tale iniziativa.

L'Osservatorio agirà con la funzione di:

1. Organismo di monitoraggio delle azioni antidiscriminatorie sul territorio provinciale.
2. Luogo di condivisione delle esperienze in ambito di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, e di organizzazione di momenti informativi e formativi per gli operatori della rete.
3. Organismo di informazione nei confronti di cittadini vittime di discriminazioni.
4. Organismo di prevenzione e rimozione delle discriminazioni.

Con i seguenti compiti:

1. Coordinamento e monitoraggio delle attività dei nodi territoriali formalmente attivati, al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;
2. Esame di eventuali segnalazioni di fenomeni discriminatori che possono pervenire anche da parte di singoli cittadini o da realtà associative e orientamento degli stessi verso nodi territoriali formalmente attivati e verso il Contact Center dell'UNAR;
3. Elaborazione di strumenti per il monitoraggio, l'analisi ed il contrasto di qualsiasi fenomeno discriminatorio;
4. Raccolta di dati, elaborazione e analisi degli stessi attraverso la messa in rete con il sistema informatico del Contact Center dell'UNAR, tale da consentire la più efficace raccolta, lettura ed elaborazione dei dati concernenti i fenomeni discriminatori sul territorio provinciale;
5. Ricerca e studio sul fenomeno del razzismo e delle altre forme di discriminazione sia a livello provinciale, che regionale e nazionale;
6. Progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione sul tema delle discriminazioni;
7. Monitoraggio dei media locali per l'individuazione di eventuali casi di discriminazione.

La Provincia Regionale di Messina, d'intesa con UNAR provvederà a:

- predisporre la scheda di rilevazione dei casi di discriminazione ed il programma per la sua gestione informatica;
- costruire pagine web dell'Osservatorio; in particolare la Provincia realizzerà uno spazio ad hoc nel proprio sito www.provincia.messina.it ed UNAR nel sito www.unar.it;
- aggiornare la mappa delle Antenne Territoriali e dei Punti Informativi;
- formare gli operatori e le operatrici dei nodi territoriali (utilizzo del sistema informatizzato UNAR per la raccolta e la gestione dei casi; conoscenza del fenomeno; analisi e valutazione dei casi; conoscenza della legislazione antidiscriminazione; ecc.);
- attivare e mantenere gruppi di lavoro interistituzionali sul tema delle discriminazioni.

Per il funzionamento dell'Osservatorio è stata elaborata un'impostazione di sistema basata sull'attivazione di una rete territoriale (punti di riferimento) volta a valorizzare ruolo e funzioni delle tante risorse già presenti e spesso con un forte radicamento locale (si citano ad esempio gli sportelli informativi per stranieri, i centri antiviolenze, gli sportelli sui diritti dei patronati e delle organizzazioni sindacali, le consulte locali, le associazioni di migranti, le organizzazioni per la tutela dei diritti dei minori, dei disabili, delle persone anziane e delle persone LGBT, i difensori civici, le istituzioni di parità), piuttosto che indirizzarsi alla creazione di nuovi punti antidiscriminazione che porterebbero ad una inefficace sovrapposizione di riferimenti.

L'organizzazione prevista per il funzionamento dell'Osservatorio è, pertanto, la seguente:

- un nucleo centrale, l'Osservatorio provinciale, ubicato presso la Provincia Regionale di Messina;
- punti di riferimento, i c.d. nodi territoriali, distinti in Antenne Territoriali e Punti Informativi dislocati presso le strutture che manifesteranno interesse a far parte della rete, e che, previo riscontro dei requisiti richiesti, verranno formalmente attivati dalla Provincia.

Sia le Antenne Territoriali che i Punti Informativi debbono coincidere con significative risorse ed esperienze già esistenti sul territorio provinciale (ad es. gli sportelli informativi per stranieri, gli sportelli sui diritti di patronati e organizzazioni sindacali, le numerose associazioni, le consigliere di parità, ecc.).

Le **Antenne Territoriali**, che possono far capo a Comuni, organizzazioni del terzo settore, sindacati, ecc., oltre ad attività informative, promozionali e di sensibilizzazione, svolgono la funzione di concreti punti di accesso per l'utenza (ricevimento, orientamento, consulenza) e sono in grado di raccogliere le segnalazioni, utilizzando il software direttamente connesso al Contact Center UNAR e tutta la modulistica uniformata alla rete delle antenne.

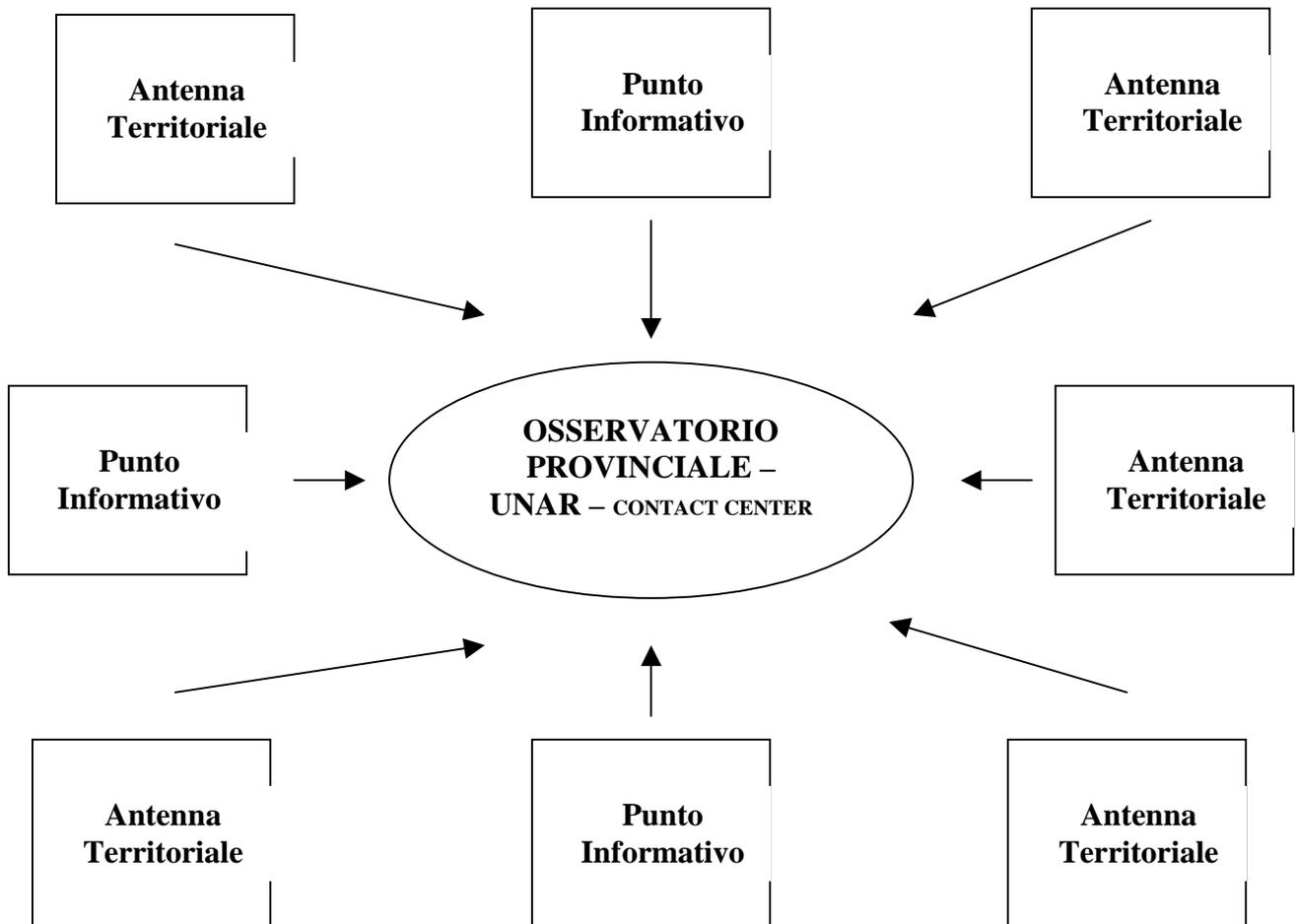
Sono soggette ai requisiti di carattere strutturale, funzionale ed operativo indicati di seguito all'art. 2 punti A) e B) e C).

I **Punti Informativi** possono far capo a Comuni, organizzazioni del terzo settore, sindacati, ecc.. Sono il livello più semplice della rete ed operano al fine di fornire all'utenza indicazioni generali, segnalare criticità e problemi su specifici aspetti, proporre soluzioni ed interventi, potranno inoltre distribuire materiali informativi e svolgere attività di sensibilizzazione sui temi della lotta alla discriminazione. Non svolgendo funzioni di sportello dovranno orientare le persone che vogliono segnalare un caso ad un'Antenna Territoriale locale.

Sono soggetti a requisiti minimi indicati di seguito all'art. 2 punto D).

Ai fini di una migliore efficacia dell'azione antidiscriminatoria, è auspicabile che i nodi territoriali siano iscritti al **Registro Nazionale UNAR**, il Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 215/03, presso al Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Tale Registro consente di realizzare un continuo raccordo operativo con le associazioni e gli enti iscritti per avere sempre chiaro il quadro di chi opera concretamente sul campo, al fine di meglio espletare quelle attività di prevenzione, promozione e

rimozione caratterizzanti le funzioni dell'UNAR, presso il quale, in virtù di delega posta in essere a cura del Dipartimento per le Pari Opportunità, il predetto Registro è stato costituito. Le associazioni iscritte al Registro UNAR successivamente possono essere inserite nell'apposito elenco delle associazioni e degli Enti legittimati ad agire ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 215/2003.



Lo strumento individuato, ai fini della costituzione della rete territoriale dell'Osservatorio, è il presente invito a presentare manifestazione d'interesse, secondo i tempi e le modalità in esso stabilite.

Tutto ciò premesso, la Provincia Regionale di Messina emana il seguente invito a presentare manifestazione d'interesse:

ARTICOLO 1 – DESTINATARI DELL'INVITO

Sono destinatari del presente invito:

- **Enti Pubblici;**
- **Associazioni no profit operanti nel campo del contrasto alle discriminazioni (ai danni di singoli individui o gruppi, a causa della loro origine etnica, religione, convinzioni personali, genere, orientamento sessuale, età, handicap);**
- **Cooperative sociali operanti nel campo del contrasto alle discriminazioni (ai danni di singoli individui o gruppi, a causa della loro origine etnica, religione, convinzioni personali, genere, orientamento sessuale, età, handicap);**
- **Sportelli informativi sui diritti (patronati, organizzazioni sindacali, ecc.);**

- **Enti Ecclesiastici;**
- **Consulte locali;**
- **Istituzioni di parità.**

**ARTICOLO 2 – REQUISITI PER ADERIRE ALLA RETE TERRITORIALE
DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DI PREVENZIONE E
CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI.**

I soggetti che intendono candidarsi per aderire alla rete territoriale dell'Osservatorio nella qualità di **Antenne Territoriali**, in quanto luoghi fisici aperti all'accesso dell'utenza, dovranno essere in grado di rispondere ai seguenti requisiti:

A) Requisiti strutturali in merito ad accessibilità e rispetto della privacy:

1. Conformità alla normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro;
2. facile raggiungibilità (presenza di mezzi pubblici, parcheggi auto con posti riservati alle persone a ridotta capacità motoria);
3. visibilità e riconoscibilità attraverso l'affissione della targa che riporti la seguente dicitura "Antenna territoriale dell'UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali" e il logo che certifica l'essere Antenna Territoriale dell'Osservatorio provinciale e di UNAR;
4. assenza di barriere architettoniche;
5. spazi riservati per i colloqui;
6. spazi per l'attesa.

B) Requisiti funzionali:

1. Account per accesso al software del Contact Center UNAR;
2. linea telefonica ed indirizzo e-mail dedicate;
3. postazione informatica dedicata;
4. apertura settimanale stabile con la previsione di almeno 12 ore a settimana dedicate alle attività di front office;
5. effettuazione colloqui in orari dedicati o previo appuntamento;
6. presenza di un orario stabile settimanale per le attività di back office (istruttoria di casi, raccolta informazioni, tenuta relazioni, dotazione e aggiornamento della mappa dei soggetti in rete attivi, dei loro riferimenti, orari, competenze, ecc.);
7. promozione, in sede locale, dei servizi forniti, dell'articolazione delle Antenne Territoriali e dei Punti informativi, delle modalità e degli orari di accesso;
8. presenza di operatori assegnati in modo stabile e continuativo;
9. capacità di veicolare comunicazioni scritte nelle principali lingue straniere;
10. individuazione di un referente con funzioni di interfaccia sia con l'Osservatorio che con UNAR;
11. capacità di attivare le risorse informative presenti sul territorio per fornire risposte adeguate;
12. capacità di orientare l'utente verso altri punti antenna territoriali o soggetti competenti qualora la richiesta non risulti pertinente;
13. costruzione ed aggiornamento di una mappatura territoriale.

C) Requisiti operativi: le Antenne Territoriali sono punti di accesso in grado di svolgere, in funzione dell'ambito rispetto al quale esplicano la propria attività, almeno una delle seguenti attività di accoglienza, consulenza ed assistenza:

1. Rinnovo del permesso di soggiorno
2. Ricongiungimento familiare
3. Decreto flussi
4. Asilo politico a richiedenti asilo
5. Iscrizione anagrafica
6. Accesso ai servizi di assistenza sociale
7. Accesso al Servizio Sanitario Nazionale
8. Accesso al Servizio per l'Impiego
9. Discriminazione sul posto di lavoro e accesso al lavoro
10. Altre forme di discriminazione basate sulla razza, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le disabilità, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere;

Gli **organismi che svolgono attività di tutela ed assistenza in materia di immigrazione**, dovranno possedere accreditamento presso il Consiglio territoriale della Prefettura di Messina e/o attestazione di collaborazione con lo Sportello Unico per l'Immigrazione (*allegare documentazione*).

Le Antenne Territoriali, dovranno inoltre possedere:

- a. iscrizione ad albi regionali e/o nazionali per l'ambito e/o settore di competenza;
- b. esperienza pluriennale maturata nei servizi svolti.

E' infine auspicabile che le Antenne Territoriali posseggano:

- c. Dichiarazione di collaborazione di uno studio legale: servizio legale interno o con convenzioni con tariffe agevolate ed il ricorso, ove possibile, al gratuito patrocinio. La tutela è intesa come servizio basato sull'esercizio solidale o del volontariato e comunemente non lucrativo;

I soggetti che intendono candidarsi per aderire alla rete territoriale dell'Osservatorio nella qualità di **Punti Informativi** dovranno essere in grado di rispondere ai seguenti requisiti minimi:

D) Requisiti:

1. visibilità e riconoscibilità attraverso l'affissione della targa che riporti la seguente dicitura "Punto Informativo dell'UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali" e il logo che certifica l'essere Punto Informativo dell'Osservatorio provinciale e di UNAR;
2. linea telefonica ed indirizzo e-mail dedicate;
3. postazione informatica dedicata;
4. individuazione di un referente con funzioni di interfaccia sia con l'Osservatorio che con UNAR;
5. aggiornamento e conoscenza dei punti di referenza operanti sul territorio e capacità di attivarne le risorse informative per fornire risposte adeguate;
6. capacità di orientare l'utente verso soggetti competenti (comprese le Antenne Territoriali e l'Osservatorio);
7. possibilità di operare per la distribuzione di materiali informativi;
8. capacità di collaborare nello svolgimento di attività di sensibilizzazione sui temi della lotta alla discriminazione.

ARTICOLO 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PROCEDURA DI INSERIMENTO NELLA RETE TERRITORIALE DELL'OSSERVATORIO

Per la verifica dei suddetti requisiti è stata predisposta un'apposita modulistica (Allegati 1 e 2); quest'ultima deve essere compilata dai soggetti che si intendono candidare a svolgere funzioni di Antenna Territoriale (Allegato 1) o Punto Informativo (allegato 2) avvalorata, ove possibile, dai Comuni in cui operano i richiedenti, che possono esprimere un parere complessivo sulla singola candidatura anche a partire dall'esperienza nel territorio del soggetto.

L'Osservatorio, nelle componenti del tavolo tecnico di coordinamento, esaminerà le domande di candidatura e, previa positiva valutazione, procederà al riconoscimento formale dei nodi territoriali, attraverso appositi atti amministrativi emanati dal Responsabile dell'Ufficio competente.

Ogni variazione nei requisiti previsti dovrà essere comunicata dal soggetto alla Provincia Regionale di Messina.

Tutti i nodi territoriali formalmente riconosciuti dalla Provincia Regionale di Messina, saranno autorizzati all'utilizzo del logo identificativo dell'Osservatorio provinciale e di UNAR (che verrà loro fornito a riconoscimento avvenuto), intendendo la suddetta autorizzazione solo ed esclusivamente per gli scopi connessi alle funzioni dell'Osservatorio.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Per aderire alla rete territoriale dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dovranno utilizzare la modulistica di cui all'allegato 1 per la candidatura ad "Antenne Territoriali" e all'allegato 2 per la candidatura a "Punti Informativi".

La richiesta, accompagnata dalle documentazioni previste nella suddetta modulistica, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità dello stesso, in corso di validità.

Il plico contenente la richiesta firmata dal legale rappresentante (allegato 1 o allegato 2) corredata dalle documentazioni previste nella modulistica, può essere consegnato a mano oppure inviato a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, e dovrà pervenire (non fa fede il timbro postale) **entro e non oltre le ore 12,00 del 30 settembre 2011** al seguente indirizzo:

Provincia Regionale di Messina

1° Dipartimento U.D. Affari Generali e Istituzionali e Politiche Culturali

U.O. Pari Opportunità

Corso Cavour, 87

98122 Messina

La suddetta documentazione dovrà essere contenuta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e la dicitura "Richiesta di adesione alla rete territoriale dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni".

La Provincia si riserva di escludere i soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti, che non utilizzeranno la modulistica di cui all'allegato 1 o all'allegato 2 o che la compileranno solo in parte, che non produrranno a corredo le documentazioni previste nella modulistica e, infine, le cui istanze perverranno dopo il termine di scadenza fissato dal presente avviso.

ARTICOLO 5 – EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente Avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

La Provincia si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle rete territoriale dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per la Provincia alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Provincia Regionale di Messina.

La Provincia si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente la presente “manifestazione d’interesse” consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall’interessato o dai suoi aventi causa.

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

La presente manifestazione di interesse viene pubblicata sul sito web della Provincia Regionale di Messina: www.provincia.messina.it e tramite affissione presso l’Albo pretorio di questa Provincia.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica all’indirizzo: l.crupi@provincia.messina.it.

ARTICOLO 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all’espletamento, da parte della Provincia Regionale di Messina e dell’UNAR, delle attività connesse e finalizzate alla realizzazione della rete territoriale dell’Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni; i dati forniti potranno, pertanto, essere utilizzati per la comunicazione e la diffusione a terzi interessati alle attività dei soggetti che presenteranno la propria candidatura.. Il trattamento potrà essere effettuato anche con l’ausilio di mezzi automatizzati e consisterà nella raccolta dei dati personali archiviati su supporti cartacei e informatici. Il consenso al trattamento dei dati personali è facoltativo; tuttavia la mancata prestazione del consenso potrà rendere impossibile la diffusione e la comunicazione dei dati a terzi interessati. L’interessato gode di specifici diritti ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Titolari e responsabili del trattamento dei dati sono la Provincia Regionale di Messina e l’UNAR nella persona dei loro legali rappresentanti pro-tempore. Ogni variazione inerente i dati forniti dovrà essere tempestivamente comunicata.